

Contatti

Regione Campania

Assessorato alle Attività Produttive,
al Lavoro e al Demanio

Direzione Generale per lo Sviluppo
Economico e le Attività Produttive

www.regione.campania.it

daniela.michelino@regione.campania.it

Sviluppo Campania SpA

Società in house della Regione Campania

www.sviluppocampania.it

fgentile@sviluppocampania.it

Guida Doing Business in Campania

Regione Campania / Sviluppo Campania



Doing Business in Campania

Sono lieto di poter presentare la prima guida “Doing Business” dedicata alle imprese, ed in particolare, ai potenziali investitori in Campania, in quanto rappresenta una tappa importante del deciso avvio del percorso di implementazione della strategia di attrazione investimenti perfettamente e trasversalmente inserita anche nel quadro degli interventi previsti dal PNRR

La Regione Campania, con il supporto della Società in-house Sviluppo Campania, si dota finalmente di un biglietto da visita in chiave di promozione territoriale, nella consapevolezza che gli investimenti esteri in Campania rappresentano una leva fondamentale per lo sviluppo economico in termini di riqualificazione e di incremento occupazionale

La Guida fornisce all'investitore un inquadramento di sintesi del posizionamento della Regione Campania nel contesto nazionale ed internazionale e contiene dati puntuali circa localizzazione, accessibilità, ecosistemi settoriali chiave, competenze, costi e agevolazioni finanziarie e fiscali

Uno spazio è dedicato anche alla “ZES Campania” e alle misure previste in termini di incentivi, sgravi fiscali e semplificazione amministrativa

In conclusione, bisogna ricreare un clima generale di fiducia, soprattutto ora che le sfide del rilancio sono imminenti e avranno un impatto forte sulla competitività della Campania. Serve un esercizio collettivo da parte di istituzioni e aziende affinché questo segnale positivo sia stimolo alla crescita e possa diventare strutturale

Antonio Marchiello,
Assessore alle Attività Produttive, al Lavoro e al Demanio e Patrimonio, Regione Campania

Campania – Facts & Figures



La Campania è la 3° regione italiana e, con 5.712.000 abitanti, rappresenta il 9,6% della popolazione italiana

108
miliardi

La Campania ha un Prodotto Interno Lordo di EUR 108 miliardi, pari al 6,1% del PIL italiano



La Campania ha la popolazione più giovane d'Italia, con più del 20% al di sotto dei 20 anni



Napoli, il suo capoluogo, è una delle prime 3 aree metropolitane italiane, con più di 3.400.000 abitanti; la regione conta altre due aree urbane con più di 150.000 abitanti, Salerno e Avellino



L'export campano è pari a 12 miliardi EUR, in crescita di oltre il 26% nel periodo 2014-19, superiore alla crescita media nazionale (19%)

2
milioni

La Campania ha una forza lavoro di oltre 2 milioni di occupati, è la 5° regione italiana con l'8% della popolazione attiva del paese, in crescita del 10% negli ultimi 10 anni; la crescita occupazionale della Regione supera la crescita media italiana del 4%

40 000
addetti

Oltre 1 300 aziende a controllo estero sono già presenti in Campania, dando occupazione a oltre 40.000 addetti

Tra gli investitori esteri già presenti nella regione, emergono numerosi leader nei loro settori, di cui: GE, Magna, Denso, Hitachi Rail, Alstom, Aurubis, Saint-Gobain, Ericsson, STMicroelectronics, Schneider Electric, Honeywell, Novartis, Merck, Nestlé, Coca-Cola, Bonduelle, Heineken, Ebro Foods, Crown, DB Schenker, Veolia, Accor, Jumeirah, Accenture, Apple, IBM, Altran/CapGemini, NTT Data, Siemens...

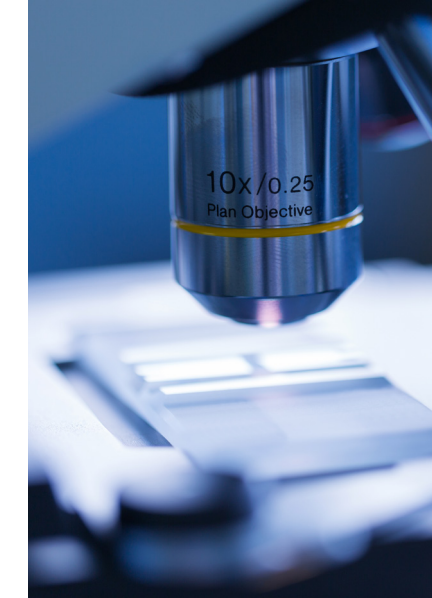
Motivazioni all'investimento in Campania

Le motivazioni all'investimento in Campania sono numerose e diversificate



Localizzazione e infrastrutture

- accessibilità nazionale e internazionale agevole
- accesso diretto al mercato del centro-sud dell'Italia e piattaforma per l'import/export con l'Europa e i mercati extra-europei



Competenze e ecosistemi settoriali

- ecosistemi settoriali notevoli nell'industria, nella logistica, nell'ICT e nei servizi alle imprese
- bacino di competenze diversificate
- risorse scientifiche e tecnologiche di punta in supporto ad attività di ricerca nelle scienze della vita, ICT, aeronautica, materiali



Costi operativi e agevolazioni

- costi operativi contenuti, in particolare del lavoro, rispetto a molti paesi in Europa e alle altre regioni italiane
- agevolazioni importanti all'investimento industriale e alla ricerca & sviluppo



Referenze

- presenza di leader nazionali e internazionali
- investimenti recenti in industria, logistica, ICT e in ricerca & sviluppo

Accessibilità nazionale e internazionale

- La Campania è una regione facilmente raggiungibile dal resto dell'Italia o dall'estero
- La Campania e il suo capoluogo Napoli sono particolarmente ben servite da autostrade e collegamenti ferroviari con le altre principali città italiane ad esempio da Napoli, Roma è dista poco più di un'ora in treno ad alta velocità;
 - seguono Firenze con 3 ore, Bologna con 3:50 ore e Milano con 5:10 ore
 - Roma dista 2:30 ore in auto (225 km)
- Il suo aeroporto internazionale, Capodichino (con il 64% di passeggeri su voli internazionali), tra i primi 10 in Italia, permette:
 - collegamenti con le principali città italiane – Milano a 1:20 ora
 - collegamenti diretti con le principali grandi città europee e del Mediterraneo (Maghreb, Turchia, Israele...), New York e Dubai
- La regione beneficia anche della prossimità al 1° aeroporto italiano, Roma-Fiumicino (da Napoli, 2.15 ore in auto)



Accesso ai mercati



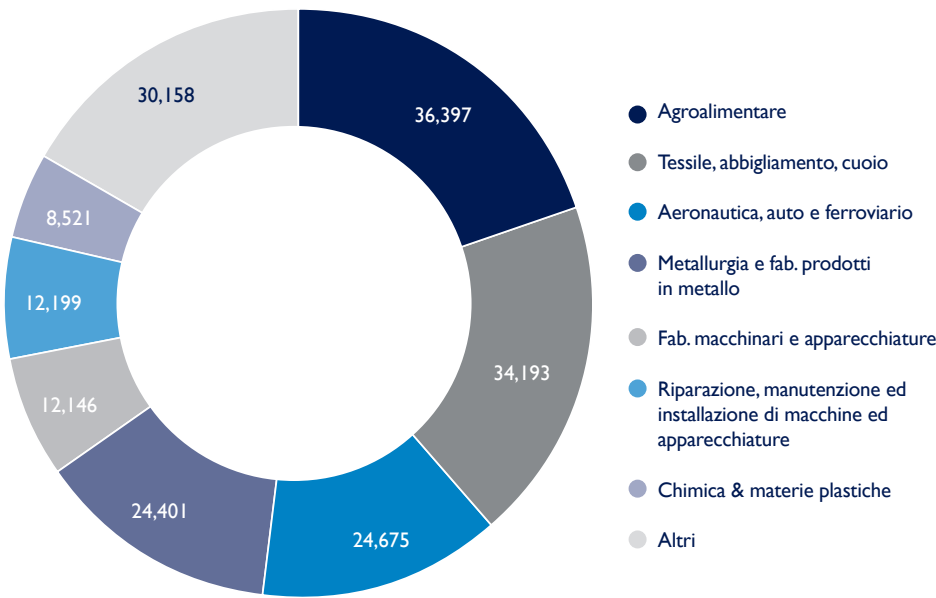
- La Campania è una piattaforma industriale e logistica che permette di servire sia un importante mercato di prossimità, che l'Europa e mercati extra-europei chiave
- Una localizzazione nella regione dá un accesso immediato, in un raggio di 500 km da Napoli, al 40% del PIL italiano, ovvero al 5% del PIL europeo
- Le infrastrutture di trasporto campane permettono attività orientate sia all'import che all'export verso il resto dell'Europa, tutta l'area del Mediterraneo e i principali mercati mondiali – Nord America e Asia in particolare, attraverso
 - la rete autostrade (A1-A2,A3-A30) e ferroviaria, 2 interporti, che favoriscono un collegamento agevole con il resto dell'Italia e con il cuore dell'Europa – Francia, Germania, Svizzera, Austria
 - 2 porti – Napoli, 3° in Italia per traffico container, e Salerno 7° per traffico container, 3° per il ro-ro... – con collegamenti con il Mediterraneo, Nord & Sud-America, Turchia, India, Cina

Ecosistemi settoriali chiave

• Industria manifatturiera

- L'industria in Campania rappresenta un valore aggiunto di 9,962 miliardi EUR, il 10,2% del VA regionale, in forte aumento (+23%), negli anni 2012-18, superiore alla crescita media italiana (+18%)
- Conta più di 180.000 posti di lavoro, in crescita, del 4,5%, negli anni 2012-18; un'evoluzione positiva rispetto ad una evoluzione media nazionale del -3%, al 3° posto in Italia
- L'industria campana è fortemente concentrata in 4 macrosettori: agroalimentare (20%), abbigliamento & cuoio (19%), industrie dei mezzi di trasporto – auto, aeronautica, ferroviario (13,5%), metallurgia e prodotti in metallo (13,4%)
- Il peso della regione nell'industria italiana è particolarmente significativo in tre di questi macrosettori: mezzi di trasporto (10%, 3° regione italiana) – di cui: aeronautica (21%, 2°), ferroviario (19,5%, 1°), auto (12%, 2°)..., alimentare (8,5% del totale italiano, 4°), abbigliamento & cuoio (7,5%, 5°)
- Questi settori sono anche tra i più dinamici, non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale: abbigliamento (+44% negli anni 2012-18, in controtendenza rispetto alla media italiana), cuoio (+19%, di molto superiore alla dinamica nazionale), mezzi di trasporto (+9%), agroalimentare (+11,5%), ai quali si può aggiungere il farmaceutico (+49%)

Composizione dell'industria campana



Ecosistemi settoriali chiave

Servizi – Trasporto & Logistica, ICT e Servizi alle imprese

6.4%
del totale nazionale

La logistica impiega 22.628 addetti, il 6,4% del totale nazionale, in crescita, del 14% negli anni 2012-18, superiore alla media nazionale del 4,5%



L'informatica conta circa 20.000 dipendenti, il 4,7% dell'occupazione nazionale, con una crescita del 60% negli anni 2012-18 (+5.500 posti di lavoro), la migliore performance regionale in Italia

82.200
dipendenti

Le attività professionali, scientifiche e tecniche contano 82.200 dipendenti, rappresentando il 6,2% dell'occupazione italiana nel settore, in crescita dell'12,5% negli anni 2012-18, superiore alla crescita media nazionale dell'11,5%



I servizi finanziari contano 25.000 dipendenti nella regione, il 4,7% dell'occupazione nel settore in Italia

Specializzazioni settoriali-territoriali

Specializzazioni settoriali-territoriali notevoli esistono all'interno della regione:



alimentare – lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi: Salerno (13,5% del totale italiano) e Napoli (7%)



abbigliamento & cuoio: Napoli (7%), lavorazione del cuoio: Napoli (7%), fabbricazione di calzature: Napoli (5,5%)



aeronautica e spaziale: Napoli (17%), auto: Napoli (9%), locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario: Napoli (13%)...



elettronica e telecomunicazioni – apparecchiature per le telecomunicazioni: Caserta (4,7%)

Accesso a competenze diversificate

- La Campania è una delle regioni leader in Italia per il sistema di formazione universitaria
- La regione conta poco meno di 220 000 studenti universitari, un numero in crescita del 12% negli anni 2013-18, di molto superiore alla crescita media italiana, dell'1%, rappresentando l'11,7% del totale italiano, una quota superiore al suo peso demografico ed economico
- Il 41% è iscritto a facoltà scientifiche (chimico-farmaceutico, medico, geo-biologico, ingegneria, architettura, agrario, etc.), il 35% a scienze umane (economia-statistica, politico-sociale, giurisprudenza), il 7% a facoltà ligustiche
- Le materie per le quali la regione presenta la quota più alta in Italia sono: il campo giuridico (16,3% sul totale italiano), geo-biologico – con il 15,0%, linguistico – con il 12,8%, ingegneria – con il (12,4%)
- 5 delle sue università – Università degli Studi di Napoli-Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Napoli-Parthenope, Università della Campania-Vanvitelli – sono classificate nelle 4 principali classifiche internazionali delle migliori università: QS, Times Higher Education, US News & World Report, Shanghai Ranking
- In questi ultimi anni, la Campania ha anche attratto diversi progetti nel campo dell'educazione & formazione sviluppati con grandi nomi, internazionali, come Apple, Cisco, Deloitte..., e italiani, come Leonardo, FS, Intesa San Paolo...
- La Campania conta anche 9 Istituti Tecnici Superiori (ITS), che offrono percorsi di studio tecnici post-diploma di carattere non accademico con corsi biennali di formazione tecnica superiore per i vari settori chiave dell'economia regionale



Supporto alla ricerca e all'innovazione

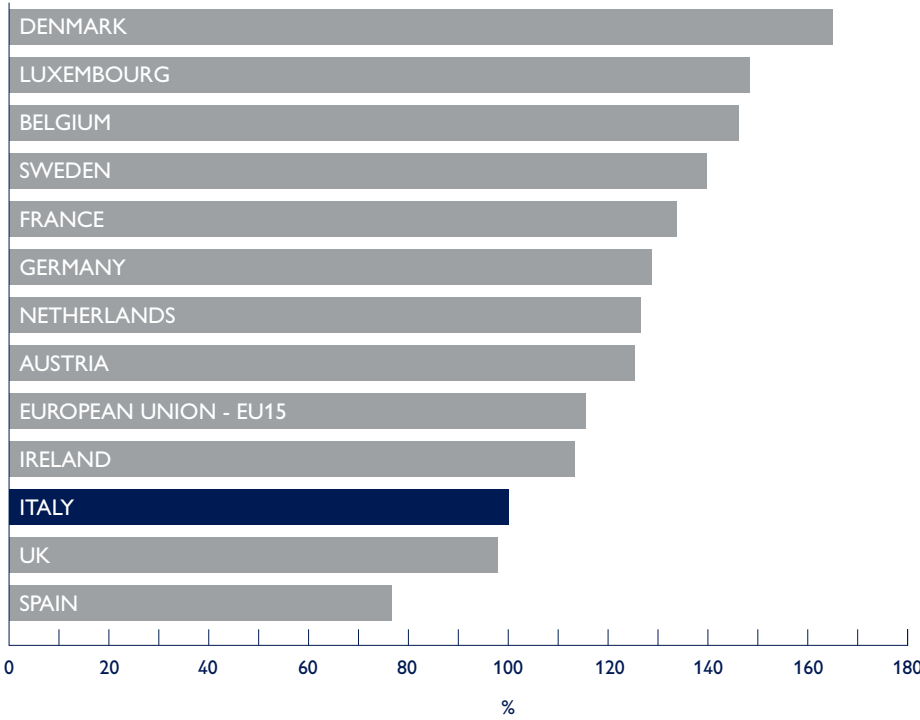
- La Campania possiede un sistema di ricerca particolare forte nei settori delle scienze della vita, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'aeronautica e nei materiali
- Le spese in ricerca & sviluppo in Campania ammontano a più di 1,4 miliardi EUR, rappresentando il 5,6% delle spese italiane, in crescita dell'8% negli anni 2013-18
- La regione conta 21.886 addetti (FTE) in attività di ricerca e sviluppo, il 6,3% della forza lavoro italiana, in crescita del 50% negli anni 2013-18, superiore alla media italiana, del 40%, e dell'UE, del 21%
- La R&S nel settore privato è stata particolarmente dinamica con una crescita delle spese del 23,5% e una crescita del personale dedicato del 136% negli anni 2013-18, di molto superiore alle medie italiane e dell'UE
- La Campania conta numerose organizzazioni dedicate alla ricerca: 5 centri di ricerca nazionali – il Telethon Institute of Genetics and Medicine (TIGEM), Biogen – Istituto di Ricerche Genetiche "Gaetano Salvatore", Stazione Zoologica Anton Dohrn, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), il Laboratorio Nazionale per l'Informatica e la Telematica Multimediali "Carlo Savy"; il CNR (con 16 sedi principali e 8 sedi secondarie), l'ENEA (con 1 centro), 2 Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
- La Campania conta 11 dipartimenti universitari di ricerca «di eccellenza», di cui 5 per Napoli-Federico II in: Farmacia; Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Ingegneria Civile, Edile & Ambientale; Ingegneria Elettrica & delle Tecnologie dell'Informazione, Scienze Economiche & Statistiche, 2 per Salerno in: Informatica; Ingegneria Civile, 1 per Sannio: Ingegneria...
- La Campania annovera, inoltre, importanti centri di ricerca aziendali, come quelli di Stellantis (Automotive), Leonardo (Aerospace), Ericsson (Telecoms), Accenture (ICT/Cybersecurity), Almaviva (ICT)...



Competitività dei costi

- La Campania offre costi operativi tra i più competitivi in Europa occidentale
- Il costo medio del lavoro in Italia è inferiore, di oltre il 13%, a quello dell'Europa occidentale. In particolare, rispetto ai suoi vicini e principali partner: Benelux, Francia, Paesi Nordici, Germania, Austria, Svizzera, Irlanda...
- Il costo del lavoro in Italia è inferiore al costo medio dell'Europa occidentale in maniera ancora più significativa, nell'industria, con un differenziale pari al 18%, e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con un differenziale del 19%
- Il costo del lavoro in Campania è ulteriormente più vantaggioso, essendo in media del 14% inferiore al costo medio italiano
- Il costo dell'elettricità ad uso industriale in Italia è del 5% inferiore alla media europea per i consumi più elevati ed è diminuito molto in questi ultimi 5 anni, del 33% contro un calo del 3,5% in media nell'UE
- Le soluzioni di localizzazione, che siano terreni ed edifici per progetti industriali o logistici o uffici per attività di servizi, presentano costi molto competitivi rispetto alle altre regioni d'Italia

Labor cost



Agevolazioni

- La Campania offre importanti agevolazioni rispetto all'intera area dell'Europa occidentale per progetti industriali e logistici e per attività di ricerca & sviluppo
- Il livello di agevolazioni all'investimento manifatturiero è il più elevato in Europa occidentale
 - fino al 25% dell'investimento totale, produttivo e immobiliare, per i grandi gruppi, fino al 35% per le aziende medie e al 45% per le aziende piccole
- Possono aggiungersi anche agevolazioni fiscali ordinarie all'investimento produttivo come il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, sia materiali che immateriali, esoneri contributivi per l'assunzione di giovani...
- Agevolazioni ordinarie esistono a favore delle attività di ricerca e di innovazione, in particolare
 - un credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design, riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni EUR
 - una «Patent Box», che permette di escludere dalla base imponibile il 50% dei redditi derivanti dall'utilizzo o dalla cessione di determinati beni immateriali: software protetto da copyright, brevetti industriali...

Zona Economica Speciale (ZES)

- La Campania ha recentemente promosso una Zona Economica Speciale denominata «ZES Campania»
- La ZES è gestita da un Commissario straordinario dotato di poteri speciali quale interlocutore principale per gli investimenti
- I programmi d'investimento possono beneficiare di un percorso amministrativo semplificato e velocizzato grazie ad un'autorizzazione unica
- Sono previsti incentivi specifici per investimenti nella ZES
 - un credito d'imposta del 25% dell'investimento totale, produttivo e immobiliare, per i grandi gruppi, del 35% per le aziende medie e del 45% per le aziende piccole, fino a EUR 100 milioni per gli investimenti produttivi e in immobili strumentali anche mediante contratti di locazione finanziaria
 - una riduzione del 50% dell'imposta sugli utili IRES per le imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica nel limite del «de minimis»
- Un sistema informativo territoriale (SIT) dedicato alla ZES permette di verificare in tempo reale le aree e gli immobili disponibili
 - <https://bit.ly/3x78vxC>
- Un servizio di assistenza è disponibile, contattando la mail: zes@regione.campania.it



Key players & Global Leaders

Settori	Aziende leader presenti in Campania
Automotive	• Stellantis/FCA, Magna, Denso, Johnson Controls, Tower International, Cooper Standard, Schlote... • Adler, Proma, Sapa, Italcoat / Laminazione Sottile, Industria Italiana Autobus...
Aerospace & Space	• GE Avio, MDBA, OHB-CGS... • Leonardo, Telespazio, AIP Italia, Magnaghi Aeronautica, Geven, Dema...
Rail	• Hitachi Rail, Hitachi Rail STS, Titagarh – Firema, Alstom... • FS (Mobility Academy)
Energy & Environment	• EDF-Edison, Honeywell – Elster, Getra... • ENEL, Seri Industrial, Bruno Generators
Chemicals & Pharmaceuticals	• Novartis, Solvay – Cytec Process Materials, Altergon, Merck, UPMC Hillman Cancer Center... • Novamont, Kedrion, Olon, Pierrel, Svas Biosana, ShedirPharma, ReiThera, Materias, Alfa Intes, Genetic...
Food & Beverages	• Buitoni / Nestlé, Coca-Cola, Bonduelle, Algida / Unilever, Ebro Foods... • Ferrero, Zuegg, La Doria, Oleifici Mataluni-Olio Dante, Giaguaro, De Matteis, LGR, Gruppo Petti, Kimbo...
Packaging	• Boston Tapes / Chargeurs • Laminazione Sottile, Seda, Tecnocap, Manucor, Jcoplastic...
Fashion	• Alma, Capri, Carpisa-Yamamay, Kiton, Harmont & Blaine, Guerriero Produzione Pelletterie, Essedi...
ICT	• Accenture, Apple, IBM, Sopra Steria, Siemens, Ericsson, STMicroelectronics, NTT Data... • Engineering, Zucchetti, Almaviva, Maticmind, Dedagroup, SCAI, Business Integration Partners...